

# LA VOCE

della Parrocchia Santi Pietro e Paolo (Arluno) - Domenica 02.06.2019

---

## APPUNTAMENTI E PROPOSTE:

**1. Martedì 04 Giugno** alle **ore 21.00** presso l'Auditorium dell'Oratorio si terrà un incontro per i partecipanti al **Pellegrinaggio in Turchia "Sulle orme di san Paolo"**. L'incontro è aperto anche a tutti coloro che sono interessati e vorrebbero ancora iscriversi.

**2. Martedì 04 Giugno**, alle **ore 21.00** in Oratorio: ultimo incontro del **Corso Animatori**.

**3. Sabato 08 Giugno**, alle **ore 9.00**, nel Duomo di Milano, **don Paolo riceverà l'Ordinazione Sacerdotale per l'imposizione delle mani dell'Arcivescovo Mons. Mario Delpini**.

Ci prepariamo a questo evento di grazia, nel quale Dio coinvolge la nostra Comunità, con la preghiera.

In modo particolare **venerdì 07 Giugno dalle ore 21.00** si terrà, qui in chiesa, una **Adorazione Eucaristica** come ringraziamento a Dio per il dono di un Sacerdote e per chiedere al Signore che custodisca, illumini e sostenga don Paolo nel ministero che andrà a svolgere nella nostra Parrocchia con i ragazzi e i giovani.

**Domenica 09 Giugno** don Paolo celebrerà la sua **Prima Solenne S. Messa alle ore 11.00 presso la chiesa di S. Alessandro in Barzio**. Mentre **ad Arluno** don Paolo celebrerà la Prima S. Messa **domenica 16 Giugno** alle **ore 10.30**.

**4.** Si ricorda che le **Iscrizioni alla Prima Settimana dell'Oratorio Estivo chiuderanno domenica 09 Giugno**.

Le iscrizioni devono essere fatte **presso la segreteria dell'Oratorio**:

- **da martedì a venerdì** ore **17.00 - 18.30**
- **sabato e domenica** ore **16.00 - 19.00**

**5.** Sulle bacheche all'ingresso della chiesa trovate affissi i manifesti col **programma della Festa Patronale dei SS. Pietro e Paolo** che celebreremo dal 28 al 30 Giugno prossimo. Sul tavolino trovate anche dei volantini (che potete ritirare e portare a casa) con le indicazioni precise delle celebrazioni, della fiaccolata che partirà da Barzio (paese natale di don Paolo), della cena comunitaria e dello spettacolo degli "Amici della ringhiera".

# L'ASCENSIONE DI CRISTO

dall'omelia del papa Benedetto XVI, nella messa del 24 maggio 2009

L'Ascensione di Cristo significa, in primo luogo, l'insediamento del Figlio dell'uomo crocifisso e risorto nella regalità di Dio sul mondo; [...] ma ha un senso più profondo non percepibile immediatamente: introduce Gesù nello spazio della prossimità divina. [...] La presenza della nuvola che "lo sottrasse ai loro occhi" (At. 9), richiama un'antichissima immagine della teologia veterotestamentaria, ed inserisce il racconto dell'Ascensione nella storia di Dio con Israele, dalla nube del Sinai e sopra la tenda dell'alleanza del deserto, fino alla nube luminosa sul monte della Trasfigurazione. Presentare il Signore avvolto nella nube evoca in definitiva il medesimo mistero espresso dal simbolismo del "sedere alla destra di Dio". Nel Cristo asceso al cielo, l'essere umano è entrato in modo inaudito e nuovo nell'intimità di Dio; l'uomo trova ormai per sempre spazio in Dio.



Il "cielo" non indica un luogo sopra le stelle, ma qualcosa di molto più ardito e sublime: indica Cristo stesso, la Persona divina che accoglie pienamente e per sempre l'umanità, Colui nel quale Dio e uomo sono per sempre inseparabilmente uniti.

E noi ci avviciniamo al cielo, anzi, entriamo nel cielo, nella misura in cui ci avviciniamo a Gesù ed entriamo in comunione con Lui. Pertanto, **l'odierna solennità dell'Ascensione ci invita a una comunione profonda con Gesù morto e risorto, invisibilmente presente nella vita di ognuno di noi.**

In questa prospettiva comprendiamo perché dopo l'Ascensione, i discepoli tornarono a Gerusalemme "pieni di gioia" (Mt. 24,52): essi avevano ormai la certezza che il Crocifisso-Risorto era vivo, ed in Lui erano state per sempre aperte all'umanità le porte della vita eterna. Toccherà proprio a loro, ai discepoli, resi arditi dalla potenza dello Spirito Santo, renderne percepibile la presenza con la testimonianza, la predicazione e l'impegno missionario.

La solennità dell'Ascensione del Signore dovrebbe colmare anche noi di serenità e di entusiasmo, proprio come avvenne per gli Apostoli che dal Monte degli Ulivi ripartirono "pieni di gioia". Come loro, anche noi, accogliendo l'invito dei "due uomini in bianche vesti", non dobbiamo rimanere a fissare il cielo, ma, sotto la guida dello Spirito Santo, dobbiamo andare dappertutto e proclamare l'annuncio salvifico della morte e risurrezione del Cristo. Ci accompagnano e ci sono di conforto le sue stesse parole, con le quali si chiude il Vangelo secondo san Matteo: "Ed ecco io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo" (Mt 28,19). ■

## INFORMAZIONI UTILI:



**PARROCO:** don Giacinto Tunesi  
Casa Parrocchiale: Piazza Pozzobonelli, 1  
tel. 02.9017184 - cell. 335.618.6326



**DIACONO:** don Paolo Invernizzi  
Oratorio Sacro Cuore: Via Marconi, 28  
tel. 02.90379371



### ORARI SANTE MESSE

Feriali: lunedì, martedì, giovedì, venerdì: ore 8.30  
mercoledì, sabato: ore 18.00  
Festive: ore 8.00 - 10.00 - 11.15 - 18.00  
(prefestiva: ore 18.00)



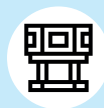
### ORARI SEGRETERIA

La segreteria è aperta dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00



### SANTE CONFESIONI

Ogni sabato dalle ore 15.30 alle ore 17.00



### SANTO BATTESIMO

Ogni quarta domenica del mese alle ore 16:00